

Conviviale, otto anni di cibo cultura, relazioni e identità

La prima riunione conviviale del 2025 per la Delegazione di Rovereto e del Garda Trentino dell'Accademia Italiana della Cucina, organizzata dai simposiarchi Cristiana Giovanazzi e Roberto Locatelli è stata speciale per l'accademia: proprio al ristorante Novecento otto anni prima, era il 19 gennaio 2017, si costituiva ufficialmente la delegazione locale. Proprio qui, quindi, la celebrazione dell'ottavo compleanno con un menù che ha aperto con il broccolo di Torbole ed è proseguito con il classico della famiglia Zani, il bollito misto. Per chi ancora non conosce al delegazione, ad ognuna delle circa dieci cene annuali che valorizzano i prodotti locali e soprattutto la cultura del cibo, viene sempre invitato un relatore che in questo caso celebra l'attenzione alla cultura e al progresso che vanta al città di Rovereto: si è trattato di Gianluca Esposito, direttore del Dipartimento di Scienze Cognitive dell'Università di Trento che nella città della Quercia ha sede. «Il cibo è cultura» ha sottolineato un'altra ospite intervenuta a celebrare la ricorrenza della fondazione, la Coordinatrice regionale e Delegata di Bolzano Isabella Jone Beretta, sintetizzando il senso e l'origine dell'Accademia. Ma è anche e soprattutto relazione: un modo per riunire persone che in città e per la città possono fare e dare molto. Presidente della delegazione locale, non a caso, è il vulcanico e generoso avvocato Germano Berteotti, protagonista di tante avventure roveretane, a incarnare un appuntamento dal fascino passato che però, a guardare oltre l'allegria di un pasto ben cucinato e gustato, è un modo per



Saluti G. Esposito e G. Berteotti

mantenere salde e rinvigorire relazioni e amicizie, collaborazioni e suggestioni: un luogo privilegiato dove fermarsi nella frenesia del presente a scambiare idee di futuro e nutrire quell'identità roveretana per alcuni un po' in crisi, che da cultura, operosità e avanguardia ha costruito una città che vantava di essere l'Atene del Trentino. Ogni serata a rendere interessante e pregnante la conversazione a tavola vengono invitati ospiti diversi, in questa conviviale di compleanno, che ha unito lo ieri e l'oggi guardando al futuro, sono intervenuti anche la sindaca del Comune di Rovereto Giulia Robol, la direttrice dell'Apt di Rovereto, Vallagarina e Monte Baldo Carla Costa, il presidente della Fondazione Museo Civico di Rovereto Giovanni Laezza, il presidente del tribunale di Rovereto Giulio Adilardi e la presidente del gruppo Dolomiti Energia Silvia Arlanck.

D.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA